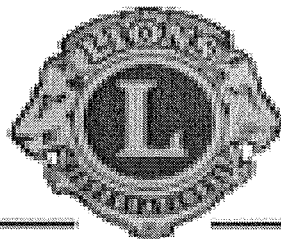


**Modello di statuti
(2010)**

**per i Clubs Lions del multi – distretto 102
Svizzera / Liechtenstein**



We Serve

**Modello di statuti
(2010)**

**per i Clubs Lions del multi – distretto 102
Svizzera / Liechtenstein**

nella propria seduta del 23 Aprile 2010, il Consiglio dei Governatori ha approvato il presente modello di statuti ed ha dichiarato **imperative** le disposizioni (solo i passaggi evidenziati in grassetto):

Art. 1 cpv. 1 e 4
Art. 2
Art. 3
Art. 4
Art. 5 lett a)
Art. 6 cpv. 1, 4 e 5
Art. 13
Art. 19
Art. 20 lett a) e b)
Art. 21 cpv. 5
Art. 22 lett f) e i)
Art. 24 cpv. 1 lett a), b), c), d), e), g) e h)
Art. 28 cpv. 1 e 3
Art. 30

I. Disposizioni generali

Articolo 1 Nome, sede e durata

Sotto il nome "Lions Club" (di seguito il "club") **sussiste una associazione ai sensi degli Art. 60 segg. del Codice Civile Svizzero (CCS).**

La sede si trova a e l'amministrazione al domicilio del segretario in funzione.

La durata é illimitata.

Il club fa parte dell'Associazione internazionale dei Lions Clubs (di seguito "LCI"). Esso ne riconosce la costituzione e gli statuti.

Articolo 2 Scopo

Il club ha per scopo di:

- a) **suscitare e sviluppare uno spirito di comprensione nell'area geografica prossima e tra i popoli del mondo;**
- b) **promuovere i principi di buon governo e di civismo;**
- c) **partecipare attivamente al benessere civico, culturale, sociale e generale della comunità;**
- d) **unire i clubs tramite dei legami di amicizia, di buona camerateria e di comprensione vicendevole;**
- e) **procurare un luogo atto alla discussione libera e piena di tutti i problemi di interesse pubblico, ad eccezione solo della politica di partito e del settarismo;**
- f) **incoraggiare la pratica di elevate norme morali negli affari e nelle professioni evitando che i clubs si prefiggano di procurare vantaggi finanziari ai soci;**
- g) **ricercare l'efficacia e promuovere un'etica morale elevata in tutti i settori della vita professionale pubblica e privata;**
- h) **coltivare lo spirito di camerateria tra i membri.**

Articolo 3 Neutralità e tolleranza

Il club é politicamente e confessionalmente neutro. Esso situa la tolleranza tra i principi fondamentali della coesistenza umana.

II. Membri del club

Articolo 4 Principio

Ogni membro é tenuto a rispettare lo scopo del club, come pure i principi del lionismo, in particolare il codice d'onore del LCI.

L'affiliazione avviene solo su invito.

Articolo 5 Categorie dei membri

Il club ha la facoltà di prevedere le seguenti categorie di soci:

- a) **socio effettivo;**
- b) **socio aggregato;**
- c) **socio onorario;**
- d) **socio privilegiato;**
- e) **socio vitalizio;**

- f) socio associato;
- g) socio affiliato.

Articolo 6 Socio effettivo

Il club può ammettere come socio effettivo ogni persona maggiorenne che gode di buona reputazione e che possiede le attitudini caratteriali che, in maniera integra, assume una funzione dirigente in una azienda o in una organizzazione, privata o pubblica di eccellente reputazione, o che esercita una professione liberale o un'altra attività di marcata responsabilità.

Il club veglia affinché la maggior parte di professioni o specialità possibili siano rappresentate.

Un regolamento speciale fissa la procedura di ammissione e di trasferimento.

Il socio effettivo gode del diritto di voto e di elezione. Egli può essere eletto a ogni funzione nel seno del club, del distretto, del multi – distretto e del LCI.

Il socio effettivo ha l'obbligo di frequentare regolarmente le riunioni del club, di sostenere le attività del club e di pagare le proprie quote.

Articolo 7 Socio aggregato

Il comitato può accordare lo statuto di socio aggregato a un socio effettivo che si è trasferito in un'altra località o per altri validi motivi, non può frequentare regolarmente le sedute del club, ma desidera tuttavia rimanere associato al club. Il comitato verifica, ogni sei mesi, se le condizioni sono adempiute.

Il socio aggregato gode del diritto di voto e di elezione unicamente a livello di club. Egli non è eleggibile ad alcuna carica.

Il socio aggregato è obbligato a pagare le quote stabilite dal club.

Articolo 8 Socio onorario

L'assemblea generale può concedere lo statuto di membro onorario a ognuno che non è socio del club, ma che si è prodigato in un modo marcato in favore del benessere della comunità o che ha reso dei servizi significativi al club.

Il socio onorario non ha né diritti né obblighi. Egli può partecipare alle riunioni del club.

Il club paga le quote.

Articolo 9 Socio privilegiato

Il comitato può accordare lo statuto di socio privilegiato a colui il quale è socio effettivo da più di quindici anni e che deve o vuole rinunciare al proprio statuto attuale per ragioni di malattia, infermità, età avanzata o altri validi motivi legittimi.

Il socio privilegiato gode del diritto di voto e di elezione. Egli non è eleggibile ad alcun carica. Egli non è obbligato a partecipare alle riunioni del club.

Il socio privilegiato è obbligato a pagare le quote.

Articolo 10 Socio vitalizio

L'assemblea generale può concedere lo statuto di socio vitalizio:

- a un socio del club che é membro attivo da più di venti anni e che si é prodigato in modo marcato in favore del benessere della comunità o che ha reso dei servizi significativi al club o al LCI;
- oppure a un socio del club che é membro attivo da più di quindici anni e che abbia almeno settant'anni di età;
- oppure a un socio del club che sia gravemente malato.

La decisione non entra in vigore sintanto che:

- a) il comitato internazionale ha dato la relativa autorizzazione;
- b) il club ha provveduto al pagamento della quota unica fissata dal LCI.

Il socio vitalizio gode di tutti i diritti di un socio effettivo sintanto che adempie alle obbligazioni di questa categoria. Tra le obbligazioni figura il pagamento d'una eventuale quota al club.

Articolo 11 Socio associato

Il comitato può accordare lo statuto di socio associato a colui il quale é e resta socio effettivo di un altro Lions club e che abita o lavora nella zona di reclutamento del club. Egli verifica ogni anno se le condizioni sono adempiute.

Il socio associato non figura né nell'effettivo né nel rapporto di attività del club.

Il socio associato gode del diritto di voto e di elezione. Egli non é eleggibile ad alcuna funzione.

Il socio associato é obbligato a pagare una eventuale quota al club.

Articolo 12 Socio affiliato

Il comitato può concedere lo statuto di socio affiliato a ognuno che non é, al momento della decisione, in grado di partecipare regolarmente alla vita del club quale socio effettivo, ma che desidera appoggiare il club nelle sue attività benefiche.

Il socio affiliato gode del diritto di voto e di elezione. Egli non é eleggibile ad alcuna carica.

Il socio affiliato é astretto a pagare i contributi.

Articolo 13 Divieto di appartenenza a due clubs

Eccettuati i soci onorari e i soci associati nessun socio ha il diritto di essere socio simultaneamente a più di un Lions club.

Inoltre, eccettuati i soci onorari, nessun socio ha il diritto di essere membro di un Lions club e di un altro club di servizio.

Il socio che viola tale divieto perde automaticamente la propria affiliazione al club.

Articolo 14 Dimissioni

Ogni membro può dimissionare dal club per il 30 giugno o il 31 dicembre. Egli inoltra le dimissioni per iscritto al presidente del club.

Articolo 15 Esclusione

Il comitato può escludere un socio dopo averlo sentito e nei casi seguenti:

- a) quando un socio, durante l'anno in corso e senza esservi stato autorizzato dal comitato per giusti motivi, non partecipa ad almeno 2/3 delle riunioni;
- b) quando un socio non assolve le proprie obbligazioni finanziarie verso il club;
- c) quando un socio si rende colpevole di un comportamento incompatibile con il codice d'onore del LCI o in altro modo porta pregiudizio all'immagine del club.

La decisione di esclusione necessita della maggioranza dei 2/3 di tutti i membri del comitato.

Il socio escluso può ricorrere all'assemblea generale. Il ricorso é inviato per iscritto al presidente ed entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Il ricorso ha effetto sospensivo.

L'assemblea generale sente il ricorrente. Essa statuisce definitivamente a maggioranza dei 3/4 dei soci presenti aventi diritto di voto.

Articolo 16 Conseguenze delle dimissioni e dell'esclusione

Il socio dimissionario o escluso perde ogni pretesa al patrimonio del club. Egli paga l'integralità dei contributi dell'anno in corso del club.

Articolo 17 Entrate

Le entrate del club sono costituite da:

- a) quota d'ammissione;
- b) contributi annuali;
- c) contributi finalizzati a opere sociali;
- d) contributi particolari;
- e) donazioni.

Articolo 18 Responsabilità

I soci non sono personalmente responsabili per gli impegni finanziari del club. Questi sono coperti esclusivamente dal patrimonio del club.

Articolo 19 Anno del club e anno contabile

L'anno del club e l'anno contabile iniziano il 1° luglio e terminano il 30 giugno.

III. Organizzazione

Articolo 20 Organi

Gli organi del club sono:

- a) **l'assemblea generale;**
- b) **le riunioni del club;**
- c) il comitato;
- d) i revisori.

Articolo 21 Assemblea generale

L'assemblea generale é l'organo supremo del club. Essa ha luogo al minimo una volta all'anno. Delle assemblee generali straordinarie hanno luogo quando il comitato lo ritiene necessario o a domanda scritta di un quinto di tutti i membri aventi diritto di voto.

Il comitato convoca l'assemblea generale per iscritto ed almeno con venti giorni di preavviso. Esso menziona l'ordine del giorno. I soci comunicano le loro proposte scritte al presidente trenta giorni prima dell'assemblea generale.

L'assemblea generale raggiunge il quorum quando almeno 2/3 di tutti i membri aventi il diritto di voto sono presenti. Se essa non raggiunge tale quorum, é riconvocata; in caso analogo nessun quorum sar  necessario.

L'assemblea generale prende le proprie decisioni a maggioranza semplice, salvo nei casi in cui gli statuti esigono una maggioranza qualificata. Le votazioni e elezioni avvengono per alzata di mani, salvo quando la maggioranza dei soci presenti aventi diritto di voto richiedono il suffragio con scheda segreta.

Il voto per procura e quello per corrispondenza sono esclusi.

Articolo 22 Poteri dell'assemblea generale

L'assemblea generale ha i seguenti poteri esaustivi:

- a) approvare il verbale dell'assemblea generale precedente;
- b) prendere conoscenza dei rapporti del presidente, degli incaricati di missione e delle commissioni;
- c) approvare i conti annuali;
- d) approvare del rapporto dei revisori;
- e) dare scarico al comitato e ai revisori;
- f) approvare il preventivo e **fissare le contribuzioni**;
- g) nominare i soci onorari e i soci a vita;
- h) eleggere il comitato e i revisori;
- i) **eleggere i delegati alle assemblee del distretto e del multi-distretto**;
- j) nominare le commissioni;
- k) fissare il giorno delle riunioni del club;
- l) statuire sulle proposte depositate dal comitato o dai soci;
- m) statuire sui ricorsi diretti contro le decisioni del comitato;
- n) modificare gli statuti;
- o) adottare i regolamenti;
- p) sciogliere il club.

Articolo 23 Riunioni del club

Le riunioni del club hanno luogo due volte al mese, con riserva d'eccezione.

Decisioni possono essere prese su tutti gli oggetti che non entrano nella competenza dell'assemblea generale né in quella del comitato, ritenuto che la met  dei soci aventi diritto di voto sia presente.

Articolo 24 Comitato

Il comitato é l'organo esecutivo del club. Esso si compone di almeno le seguenti persone:

- a) **presidente;**
- b) **presidente dell'anno precedente (past-president);**
- c) **vice presidente(i);**
- d) **segretario;**
- e) **cassiere;**
- f) **cerimoniere;**
- g) **responsabile delle opere sociali;**
- h) **responsabile della gioventù;**
- i) **responsabile dell'informazione;**
- j) **responsabile del internet.**

Ogni socio possono esercitare simultaneamente parecchie funzioni. E eletto per un anno. Egli é rieleggibile. Il presidente non può essere rieletto alla stessa funzione durante i due anni che seguono.

Articolo 25 Poteri del comitato

Il comitato esegue le decisioni dell'assemblea generale e quelle delle riunioni. Esso tratta gli affari correnti.

Il comitato rappresenta il club con firma collettiva a due del presidente o del vice presidente e di un altro membro del comitato.

Articolo 26 Competenze dei membri di comitato

Il presidente convoca il comitato e ne dirige le riunioni. Egli presiede l'assemblea generale e le riunioni. Nel caso di votazioni a maggioranza semplice, egli non si pronuncia; tuttavia in caso di eguaglianza di voti il suo voto é determinante.

In caso di necessità, il past presidente o un vice presidente rimpiazza il presidente.

Il segretario redige i verbali e i rapporti mensili al distretto, invia le convocazioni, tratta la corrispondenza e si occupa degli archivi.

Il cassiere tiene i conti, procede agli incassi e effettua i pagamenti.

Il cerimoniere si assicura del rispetto degli statuti e dei regolamenti. Egli controlla la presenza dei soci alle riunioni e raccoglie le scuse degli assenti. Egli si assicura della buona intesa tra i soci, ha funzioni di maestro di cerimonie e effettua le riserve.

Il responsabile delle opere sociali organizza le attività caritatevoli.

Il responsabile della gioventù organizza lo scambio dei giovani.

Il responsabile dell'informazione si occupa della comunicazione.

Il responsabile del internet tiene a giorno la banca dei dati LionsBase e il sito internet del club.

Articolo 27 Revisori

I revisori verificano se la contabilità, i conti annuali e la proposta concernente l'impiego dell'utile risultanti dal bilancio sono conformi alla legge e agli statuti. Essi possono effettuare controlli in ogni tempo.

I revisori presentano all'assemblea generale un rapporto scritto sul risultato delle loro verifiche. Essi raccomandano l'approvazione dei conti annuali con o senza riserva, o il loro rinvio.

I revisori sono eletti per un anno. Esso sono rieleggibili.

IV. Disposizioni finali

Articolo 28 Modifica degli statuti

Eccettuate quelle disposizioni che il consiglio dei governatori ha dichiarato imperativi, e con la maggioranza dei 3/4 dei soci presenti aventi diritto di voto, l'assemblea generale può modificare i presenti statuti.

Le modifiche proposte devono figurare nella convocazione.

Le modificazioni necessitano la ratifica di un membro della commissione degli statuti del multi distretto.

Articolo 29 Scioglimento e liquidazione

L'assemblea generale può decidere lo scioglimento del club, nell'ambito di una assemblea straordinaria convocata a tale scopo, e a maggioranza dei 3/4 di tutti i membri aventi diritto di voto.

Il comitato procede alla liquidazione, ritenuto che l'assemblea generale non designi dei liquidatori speciali.

L'eventuale saldo di liquidazione é devoluto integralmente a una o più istituzioni o opere di assistenza o a un altro Lions club scelti dai liquidatori.

Articolo 30 Entrata in vigore

I presenti statuti sono stati adottati in occasione dell'assemblea generale del e entrano in vigore immediatamente **dopo la ratifica di un membro della commissione degli statuti del multi – distretto.**

Luogo:

Data:

LC:

Il presidente:

Il cerimoniere:

Ratificata da un membro della commissione degli statuti del MD102 il :

Visto dal governatore, il: